

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 marzo 2016, n.306

Fondo relativo ai contributi per interventi di prev.ne sismica OCDPC n.293/2015--Annualità 2014 Ripartizione risorse assegnate, indicazioni per utilizzo dei fondi relativi agli interventi strutturali degli edifici ed opere infr.li strategiche o rilevanti di proprietà pubblica e degli edifici scolastici pubblici. Variazione al Bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018 DLgs n.118/2011.

Assente l'Assessore ai Trasporti, Lavori Pubblici e Difesa del Suolo, avv. Giovanni GIANNINI, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Sismico ing. Canio SILEO, confermata dal Dirigente della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico dott. Gianluca FORMISANO, convalidata dal Direttore del Dipartimento Mobilità; Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio, ing. Barbara VALENZANO riferisce quanto segue l'Assessore Leonardo Di Gioia

L'articolo n. 11 della Legge 24.06.09, n.77 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile" stabilisce l'istituzione di un Fondo per la prevenzione del rischio sismico dell'importo di 44 milioni di euro per l'anno 2010, di euro 145,1 milioni per l'anno 2011, di euro 195,6 milioni per ciascuno degli anni 2012, 2013 e 2014, di euro 145,1 milioni per l'anno 2015 e di euro 44 milioni per l'anno 2016.

In attuazione del suddetto articolo e per l'annualità 2014 è stata emanata l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 293 del 26 ottobre 2015 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 257 del 04/11/2015) che disciplina, appunto per l'annualità 2014, i contributi per gli interventi di prevenzione del rischio sismico e definisce le specifiche tecniche per l'accesso agli stessi.

Così come per le annualità 2010, 2011, 2012 e 2013, la suddetta Ordinanza, all'art. 2, comma 1, prevede il finanziamento di quattro azioni di riduzione del rischio sismico di seguito elencate:

- a) indagini di microzonazione sismica e analisi della Condizione Limite per l'Emergenza;
- b) interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione, degli edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile e degli edifici e delle opere che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un collasso [...].Gli edifici scolastici pubblici sono ammessi a contributo con priorità per quegli edifici che nei piani di emergenza di protezione civile ospitano funzioni strategiche [...];
- c) interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione, degli edifici privati.
- d) altri interventi urgenti e indifferibili per la mitigazione del rischio sismico, con particolare riferimento a situazioni di elevata vulnerabilità ed esposizione, anche afferenti alle strutture pubbliche a carattere strategico o per assicurare la migliore attuazione dei piani di protezione civile.

Con Decreto del 14 dicembre 2015 del Capo Dipartimento della Protezione Civile (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 34 del 11 febbraio 2016) "Ripartizione relativa all'annualità 2014 dei contributi per gli interventi di prevenzione del rischio sismico, disciplinati dall'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 26 ottobre 2015, adottata in attuazione dell'art. 11 del decreto-legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77" le risorse assegnate alla Regione Puglia sono così determinate:

- 709.435,51 euro per le attività di cui alla lettera a);
- 7.537.752,32 euro per le attività di cui alle lettere b) + c).

Per le suddette somme è in itinere la procedura di erogazione da parte del Dipartimento della Protezione Civile.

Al fine di rispettare gli stretti tempi di programmazione imposti dall'Ordinanza n. 293/2015, si ritiene opportuno, in analogia a come operato in relazione alle risorse delle precedenti annualità (Deliberazioni di Giunta Regionale nn. 2407/2011, 1728/2012, 2052/2013 e 2412/2014), predisporre uno strumento regionale regolante la programmazione e le modalità di accesso ai contributi di che trattasi.

Per quanto attiene agli studi di microzonazione sismica di cui all'art. 2 co. 1 lett. a) dell'OCDPC 293/2015, si stabilisce di rinviare ad un prossimo provvedimento regionale l'individuazione dei territori nei quali effettuare gli studi ed il loro grado di approfondimento una volta terminati gli studi da parte dell'Autorità di Bacino della Puglia finanziati con le precedenti annualità.

Per quanto riguarda il finanziamento concesso pari a 7.537.752,32 euro per gli interventi di cui alle lett. b) e c), atteso che l'Ordinanza 293/2015 stabilisce:

- all'art. 2 co. 6 che le Regioni devono attivare i contributi per gli edifici privati di cui al punto c) in misura minima del 20% e massima del 40% del finanziamento totale;
- all'art. 2 co. 1 lett. b) gli edifici scolastici pubblici sono ammessi ai contributi fino ad un massimo del 40% del finanziamento assegnato per gli interventi di cui alle lett. b) e c), dedotto l'importo destinato dalle Regioni agli interventi sugli edifici privati, con priorità per quegli edifici che nei piani di emergenza di protezione civile ospitano funzioni strategiche;
- all'art. 2 co. 7 che per la copertura degli oneri relativi alla realizzazione, anche con modalità informatiche o con l'ausilio di specifiche professionalità, delle procedure connesse alla concessione dei contributi le Regioni possono utilizzare fino al 2% della quota assegnata;

le risorse vengono così ripartite:

- interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico o eventualmente, di demolizione e ricostruzione degli edifici di interesse strategico, delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile e degli edifici ed opere che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un collasso, di proprietà pubblica (art. 2 co.1 lett. b) OCDPC 293/2015) per un importo complessivo di **3.550.000,00 euro**;
- interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico o eventualmente, di demolizione e ricostruzione di edifici scolastici pubblici (art. 2 co.1 lett. b) OCDPC 293/2015) per un importo complessivo di **2.400.000,00 euro**;
- interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione di edifici privati di cui alla lettera c) del comma 1 dell'art.2 della citata Ordinanza, per un importo complessivo di **1.510.000,00 euro**;
- oneri relativi alla realizzazione delle procedure connesse alla concessione dei contributi (art. 2 co. 7 OCDPC 293/2015) per un importo complessivo di **77.752,32 euro**.

INTERVENTI STRUTTURALI DI RAFFORZAMENTO LOCALE O DI MIGLIORAMENTO SISMICO O, EVENTUALMENTE, DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI EDIFICI ED OPERE PUBBLICHE STRATEGICHE O RILEVANTI ED EDIFICI SCOLASTICI PUBBLICI di cui all'art. 2, comma 1, left. b) OCDPC 293/2015

I criteri e le modalità di assegnazione dei contributi relativi agli edifici e opere pubbliche di cui all'art. 2 co. 1 lett. b) OCDPC 293/2015 per un importo complessivo di 5.950.000,00 euro (di cui € 3.550.000,00 per gli edifici e opere strategiche o rilevanti ed € 2.400.000,00 per gli edifici scolastici pubblici) sono specificati nell'Allegato "A" alla presente Deliberazione.

In particolare la Regione per il tramite della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico — Servizio Sismico provvederà ad inviare una nota informativa dei suddetti criteri a tutti i Comuni, alle Province e agli Enti interessati stabilendo un termine entro il quale inviare le richieste di finanziamento. Successivamente, a seguito

dell'attività istruttoria da parte del Servizio Sismico che tenga conto dei criteri di priorità elencati nell'Ordinanza 293/2015, della vulnerabilità strutturale dell'edificio o opera pubblica, dell'accelerazione massima al suolo "ag" del territorio comunale, criteri definiti nell'Allegato "A" alla presente deliberazione, la Giunta Regionale provvederà ad approvare le graduatorie finali distinte per edifici strategici e per edifici scolastici.

INTERVENTI STRUTTURALI DI RAFFORZAMENTO LOCALE O DI MIGLIORAMENTO SISMICO O, EVENTUALMENTE, DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI EDIFICI PRIVATI (Art. 2, comma 1, lett. c) OCDPC 293/2015)

Atteso che è in itinere l'approvazione della graduatoria generale regionale dei contributi finanziati con la precedente annualità 2013 nell'ambito dello stesso Fondo di prevenzione di cui al presente atto, si ritiene opportuno rimandare ad un prossimo provvedimento regionale l'approvazione dei criteri e le modalità di assegnazione dei contributi di cui all'art. 2 co. 1 lett. c) OCDPC 293/2015 complessivamente pari ad 1.510.000,00 euro.

Ritenuto, inoltre, di dover provvedere alla regolarizzazione della maggiore entrata, complessivamente pari ad € 8.247.187,83, si rende necessario apportare una variazione al Bilancio di Previsione 2016.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA D.LGS. n. 118/2011 e SS. MM. II.

Accertare l'entrata di € 8.247.187,83, e apportare le variazioni in termini di competenza e cassa al Bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n.159 del 23/02/2016, ai sensi degli artt. 53 e SI del Digs 118/2011 e ss.mm.ii.

PARTE ENTRATA

Bilancio vincolato - capitolo già esistente:

Si accerta l'entrata di € 8.247.187,83 derivante da obbligazione giuridicamente perfezionata con l'emana-zione del Decreto del Capo della Protezione Civile del 14 dicembre 2015 che assegna quota parte dell'annua-lità 2014 del Fondo previsto dall'art. 11 del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, ripartito fra le Regioni sulla base dei criteri riportati nell'Allegato 2 dell'Or-dinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile 26 ottobre 2015, n. 293. L'accertamento dell'entrata è effettuato ai sensi dell'art. 69 della L.R. n. 28/2001 e di quanto previsto al punto 3.6 left. b) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", di cui all'Allegato 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Capitolo 2033854

"TRASFERIMENTI STATALI FINALIZZATI ALLE INDAGINI DI MICROZONAZIONE E AD INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO SU STRUTTURE STATEGICHE - OPCM N. 3907 DEL 13.11.2010"

Variazione in aumento per complessivi + € 8.247.187,83

- **Debitore: Dipartimento Protezione Civile c/o Presidenza del Consiglio dei Ministri**
- **Si attesta che l'importo di € 8.247.187,83 corrisponde a obbligazione giuridicamente perfezionata con debitore certo ed è esigibile entro l'esercizio finanziario 2016;**
- **Piano dei Conti: E 2.01.01.01.003;**
- **SIOPE: 2111**

PARTE SPESA

Apportare le variazioni in termini di competenza e cassa ai Bilancio di previsione bilancio 2016 e plu-riennale 2016-2018, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

Bilancio vincolato- capitoli già esistenti

Variazione in aumento, in termini di competenza e cassa, per complessivi € 8.247.187,83 così distinti:

1) Capitolo 511046

“FONDO PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO ART. 11 D.L. 28 APRILE 2009 N. 39 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 77/2009 -SPESE PER INDAGINI DI MICROZONAZIONE SISMICA”

Variazione in aumento, in termini di competenza e cassa + € 709.435,51

- Piano dei Conti: U 1.04.01.02.017;
- Missione: 9; Programma: 1; Titolo: 1;
- SIOPE: 1549

2) Capitolo 511047

“FONDO PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO ART. 11 D.L. 28 APRILE 2009 N. 39 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 77/2009- INTERVENTI STRUTTURALI DI OPERE PUBBLICHE STRATEGICHE”

Variazione in aumento, in termini di competenza e cassa + € 5.950.000,00

- Piano dei Conti: U 2.03.01.02.003
- Missione: 9; Programma: 1; Titolo: 1;
- SIOPE: 2234

3) Capitolo 511048

“FONDO PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO ART. 11 D.L. 28 APRILE 2009 N. 39 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 77/2009- INTERVENTI STRUTTURALI DI EDIFICI PRIVATI”

Variazione in aumento, in termini di competenza e cassa + € 1.510.000,00

- Piano dei Conti: U 2.03.02.01.001
- Missione: 9; Programma: 1; Titolo: 1;
- SIOPE: 2331

4) Capitolo 511049

“FONDO PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO ART. .11-D.L. 28 APRILE 2009 N. 39 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 77/2009 - ONERI RELATIVI ALLA REALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE DI CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI”

Variazione in aumento, in termini di competenza e cassa + € 77.752,32

- Piano dei Conti: U 1.03.02.10.001
- Missione: 9; Programma: 1; Titolo: 1;
- SIOPE: 1348

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, trattandosi di materia rientrante nella competenza degli organi di direzione politica, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d) e f) della L.R. n. 7/97;

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione dell'Assessore relatore;

- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Sismico, dal Dirigente della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico e dal Direttore del Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- **di considerare** le premesse parti integranti del presente provvedimento e di approvare il riparto delle risorse

messe a disposizione dall'Ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile n. 293 del 26 ottobre 2015 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 257 del 04/11/2015) nell'ambito del Fondo per la prevenzione del rischio sismico di cui all'art.11 della Legge 24.06.09, n.77, secondo quanto stabilito in narrativa;

- **di stabilire**, quindi, che la ripartizione dei finanziamenti derivanti dall'art.11 della Legge 24.06.09, n.77 — annualità 2014 alla luce dell'OCDPC 293/2015 e DPCM 14 dicembre 2015 è così determinata:
 1. indagini di microzonazione sismica (art. 2 co.1 lett. a) OCDPC 293/2015), per un importo complessivo di 709.435,51 euro derivanti dalla risorse messe a disposizione dall'OCDPC 293/2015 - annualità 2014;
 2. interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico o eventualmente, di demolizione e ricostruzione degli edifici di interesse strategico, delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile e degli edifici ed opere che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un collasso, di proprietà pubblica (art. 2 co.1 lett. b) OCDPC 293/2015) per un importo complessivo di 3.550.000,00 euro;
 3. interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico o eventualmente, di demolizione e ricostruzione di edifici scolastici pubblici (art. 2 co.1 lett. b) OCDPC 293/2015) per un importo complessivo di 2.400.000,00 euro;
 4. interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione di edifici privati di cui alla lettera c) del comma 1 dell'art. 2 della citata Ordinanza, per un importo complessivo di 1.510.000,00 euro;
 5. oneri relativi alla realizzazione delle procedure connesse alla concessione dei contributi (art. 2 CO: 6 OCDPC 293/2015) per un importo complessivo di 77.752,32 euro;
- **di approvare**, per quanto riguarda i punti 2) e 3) suddetti, i criteri e le modalità di assegnazione dei contributi contenuti nell'ALLEGATO "A" al presente provvedimento;
- **di accertare** l'entrata di € 8.247.187,83, derivante dall'assegnazione di risorse a destinazione vincolata disposta dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri — Dipartimento della Protezione Civile (giusta Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 293 del 26 ottobre 2015 — GURI n. 257 del 04/11/2015 e Decreto Capo Dipartimento Protezione Civile del 04/12/2015 — GURI n. 34 del 11/02/2016) e di apportare, ai sensi dell'art. 51 del Digs 118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni in termini **di** competenza e cassa al Bilancio di previsione bilancio 2016 e pluriennale 2016-2018, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016, così come dettagliate nella sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento;
- **di approvare** altresì l'allegato E/1, relativo alle variazioni di bilancio;
- **di conferire** al Servizio Bilancio l'incarico di trasmettere al Tesoriere regionale, successivamente all'approvazione della presente deliberazione, l'allegato E/1 richiesto ai sensi dell'art. 10, comma 4, del D. Lgs n. 118/2011;
- **di rinviare** ad un prossimo provvedimento regionale la definizione dei criteri e le modalità di assegnazione dei contributi di cui al punto 4) suddetto, in quanto è in itinere l'approvazione della graduatoria generale regionale degli stessi contributi finanziati con la precedente annualità 2013;
- **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Difesa del suolo e Rischio Sismico, o suo delegato, ad attivare le procedure di attuazione dell'Ordinanza 293/2015 e, quindi, ad assumere impegni di spesa e ad effettua-

re pagamenti con propri atti dirigenziali;

- **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Antonio Nunziante



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE E
PAESAGGIO
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO
SERVIZIO SISMICO**

ALLEGATO "A"

CRITERI E MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI PER INTERVENTI STRUTTURALI DI RAFFORZAMENTO LOCALE O DI MIGLIORAMENTO SISMICO, O, EVENTUALMENTE, DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEGLI EDIFICI DI INTERESSE STRATEGICO E DELLE OPERE INFRASTRUTTURALI LA CUI FUNZIONALITÀ DURANTE GLI EVENTI SISMICI ASSUME RILIEVO FONDAMENTALE PER LE FINALITÀ DI PROTEZIONE CIVILE E DEGLI EDIFICI E DELLE OPERE CHE POSSONO ASSUMERE RILEVANZA IN RELAZIONE ALLE CONSEGUENZE DI UN COLLASSO, DI PROPRIETÀ PUBBLICA E DEGLI EDIFICI SCOLASTICI PUBBLICI DI CUI ALL'ART. 2, COMMA 1, LETT. B) DELL' OCDPC 293 DEL 26/10/2015.

ENTI BENEFICIARI

(Art. 2, comma 2 OCDPC 293)

Possono beneficiare dei contributi gli enti pubblici proprietari di edifici di interesse strategico, delle opere infrastrutturali e degli edifici scolastici situati nei comuni per i quali l'accelerazione massima al suolo «ag» sia maggiore a 0,125g. (Allegato 7 OCDPC 293/2015).

Possono essere finanziati anche edifici ed opere comprese nei comuni che non ricadono in tale categoria, a condizione che l'amplificazione sismica nel sito dell'opera, dimostrata attraverso studi della risposta sismica locale effettuati ai sensi delle Norme Tecniche per le Costruzioni emanate con D.M. 14/1/2008 e relativa circolare, determini un valore massimo di accelerazione a terra di progetto S.ag maggiore di 0,125g.

AMMISSIBILITÀ A FINANZIAMENTO

(Art. 2 comma 1 lett. b) art. 9 e art. 10 - OCDPC 293)

Sono ammissibili interventi di rafforzamento locale - miglioramento sismico - demolizione e ricostruzione di:

- edifici strategici;
- opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile;
- edifici ed opere pubbliche che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un collasso di cui all'art. 2 comma 3 dell'OPCM 3274/2003 ed alle Delibere Regionali in materia;
- edifici scolastici pubblici con priorità per quelli che nei piani di emergenza di protezione civile ospitano funzioni strategiche.

Gli interventi sulle suddette tipologie di opere sono ammissibili se sono state effettuate le verifiche tecniche, di cui all'Ordinanza P.C.M. 3274/2003 rivalutate alla luce della pericolosità attuale definita dal DM 14.01.2008.

Sono ammissibili gli interventi di rafforzamento locale, rientranti nella fattispecie definita come «riparazioni o interventi locali» nelle vigenti norme tecniche, finalizzati a ridurre o eliminare i comportamenti di singoli elementi o parti strutturali, che danno luogo a condizioni di fragilità e/o innesco di collassi locali, ad esempio:

- a) volti ad aumentare la duttilità e/o la resistenza a compressione e a taglio di pilastri, travi e nodi delle strutture in cemento armato;
- b) volti a ridurre il rischio di ribaltamenti di pareti o di loro porzioni nelle strutture in muratura, eliminare le spinte o ad aumentare la duttilità di elementi murari;
- c) volti alla messa in sicurezza di elementi non strutturali, quali tamponature, sporti, camini, cornicioni ed altri elementi pesanti pericolosi in caso di caduta.

Per gli interventi di rafforzamento locale, per i quali le vigenti norme tecniche prevedono solo la valutazione dell'incremento di capacità degli elementi e dei meccanismi locali su cui si opera, e non la verifica globale della struttura, occorre assicurare che il comportamento strutturale della parte di edificio su cui si interviene non sia variato in modo significativo dagli interventi locali e che l'edificio non abbia carenze gravi non risolvibili



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE E
PAESAGGIO
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO
SERVIZIO SISMICO**

attraverso interventi di rafforzamento locale, e quindi tali da non consentire di conseguire un effettivo beneficio alla struttura nel suo complesso.

Per gli edifici la verifica di assenza di carenze gravi può essere considerata soddisfatta se l'edificio rispetta contemporaneamente tutte le condizioni contenute nell'Allegato 5 dell'OCDPC 293.

Sono ammissibili gli interventi di miglioramento sismico, per i quali le vigenti norme tecniche prevedono la valutazione della sicurezza prima e dopo l'intervento, che consentono di raggiungere un valore minimo del rapporto capacità/domanda pari al 60% e, comunque, un aumento della capacità non inferiore al 20% di quella corrispondente all'adeguamento sismico. Il progettista congiuntamente agli elaborati progettuali dovrà presentare un'attestazione del raggiungimento delle percentuali del 60%. Nel caso in cui dalla progettazione risulti non possibile raggiungere, attraverso il miglioramento sismico, la percentuale del 60% come sopra indicata, la tipologia dell'intervento potrà essere ridotta a rafforzamento locale, laddove ne esistano le condizioni, con una nuova progettazione debitamente rendicontato economicamente e tecnicamente che comunque dovrà garantire interventi strutturali sulle parti più vulnerabili dell'edificio. In questo caso la Regione provvede a ricalcolare il finanziamento secondo i parametri indicati al comma 1 lett. a) dell'art. 8 OCDPC 293/2015.

Sono ammissibili gli interventi di demolizione e ricostruzione che restituiscono edifici conformi alle norme tecniche e caratterizzati dagli stessi parametri edilizi dell'edificio preesistente, salvo il caso in cui siano consentiti interventi di sostituzione edilizia.

E' consentito per gli interventi di demolizione e ricostruzione la delocalizzazione degli edifici ove comporti, ad invarianza di spesa, un maggiore livello di sicurezza sismica e un miglioramento di efficienza del sistema di gestione dell'emergenza sottoposto all'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza, ove esistente, con contestuale divieto di ricostruzione nel sito originario. Nei casi di edifici di interesse storico, vincolati ai sensi del Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 s.m.i., è ammessa la delocalizzazione senza la demolizione dell'edificio esistente, purché nell'edificio interessato non siano più ospitate le funzioni strategiche e rilevanti, come definito nell'art. 2 co. 3 dell'OPCM 3274/2003 e Delibere regionali in materia. La ricostruzione può essere attuata attraverso appalto pubblico ovvero mediante contratto di acquisto di cosa futura, ai sensi dell'art. 1472 c.c., o il contratto di disponibilità di cui all'art. 160-ter del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni, nel rispetto delle procedure di evidenza pubblica relative alla scelta del contraente.

CAUSE DI ESCLUSIONE DAL FINANZIAMENTO

(Art. 2 e art. 11 - OCDPC 293)

Non sono ammissibili interventi:

- su opere o edifici che siano oggetto di interventi strutturali già eseguiti, o in corso alla data di pubblicazione della ordinanza 293/2015 (04/11/2015) o che usufruiscono di contributi a carico di risorse pubbliche per la stessa finalità;
- su edifici ricadenti in aree a rischio idrogeologico in zona R4;
- su edifici ridotti allo stato di rudere o abbandonati;
- su edifici realizzati o adeguati dopo il 1984, a meno che la classificazione sismica non sia stata successivamente variata in senso sfavorevole;
- su edifici di proprietà privata.

PERCENTUALI FINANZIABILI E CONTRIBUTI MASSIMI

(Art. 10, comma 2 OCDPC 293)

Il contributo concesso è pari ad una quota del costo convenzionale di intervento dipendente dall'esito della verifica tecnica, espresso in termini di rapporto fra capacità e domanda, secondo il criterio di seguito riportato. Più in particolare, definito con α_{SLV} il rapporto capacità/domanda che esprime il livello di adeguatezza rispetto allo stato limite salvaguardia della vita, con α_{SLD} il rapporto capacità/domanda che esprime il livello di



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE E
PAESAGGIO
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO
SERVIZIO SISMICO**

adeguatezza rispetto allo stato limite di danno, riscontrati a seguito della verifica sismica svolta in accordo con la vigente normativa, sarà riconosciuto un contributo pari a:

- 100% del costo convenzionale se $\alpha \leq 0,2$;
- 0% del costo convenzionale se $\alpha > 0,8$;
- $[(380-400 \alpha)/3]$ % del costo convenzionale se $0,2 < \alpha \leq 0,8$.

Dove per α si intende α_{SLV} , nel caso di opere rilevanti in caso di collasso e il minore tra α_{SLD} ed α_{SLV} nel caso di opere strategiche.

I valori di α devono essere coerenti con la pericolosità attuale, così come definita dal decreto ministeriale 14 gennaio 2008 ovvero dalla Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 aprile 2006, n. 3519, e pertanto i risultati delle verifiche sismiche effettuati con riferimento alla pericolosità sismica recata dalla Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 marzo 2003, n. 3274 devono essere rivalutati in termini di domanda, anche attraverso procedure semplificate, che tengano conto del valore dell'ordinata spettrale riferita al periodo proprio al quale è associata la massima massa partecipante della costruzione.

COSTI CONVENZIONALI

(Art. 8, comma 1 OCDPC 293)

Per gli interventi di rafforzamento locale o di miglioramento sismico o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione, il costo convenzionale di intervento, ivi inclusi i costi delle finiture e degli impianti strettamente connessi all'esecuzione delle opere strutturali, è determinato nella seguente misura massima:

- d) rafforzamento locale: **100 euro** per ogni metro cubo di volume lordo di edificio soggetto ad interventi, **375 euro** per ogni metro quadrato di impalcato di ponte soggetto ad interventi;
- e) miglioramento sismico: **150 euro** per ogni metro cubo di volume lordo di edificio soggetto ad interventi, **562,50 euro** per ogni metro quadrato di impalcato di ponte soggetto ad interventi;
- f) demolizione e ricostruzione: **200 euro** per ogni metro cubo di volume lordo di edificio soggetto ad interventi, **750 euro** per ogni metro quadrato di impalcato di ponte soggetto ad interventi.

MODALITA' E TERMINI DI ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI

(Art. 3 comma 3 OCDPC 293/2015)

Tutti gli interventi devono rispettare le condizioni previste dall'OCDPC 293/2015.

I Comuni, le Province e gli altri Enti pubblici interessati verranno direttamente interessati dalla Regione con nota informativa della Delibera di Giunta che approva le presenti linee guida al fine di proporre una ampia e dettagliata informazione a tutti gli enti coinvolti.

Gli Enti interessati dovranno provvedere ad inviare all'indirizzo REGIONE PUGLIA – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio – SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO – Servizio Sismico – Viale delle Magnolie 6/8 Zona Industriale – 70026 MODUGNO (BA) – Ex ENAIP e via e-mail all'indirizzo **PEC: uffsismicoegeoologico.regione@pec.rupar.puglia.it** la proposta dell'elenco degli interventi da finanziare completa, per ognuno di essi, di:

- Domanda secondo lo schema predisposto dalla Regione o in base al software eventualmente predisposto dalla protezione civile;
- Scheda di sintesi della verifica sismica dell'opera candidata al finanziamento conforme al DM 14.01.2008 debitamente compilata in ogni sua parte e debitamente firmata dal professionista;
- Dimostrazione degli elementi di priorità dichiarati in domanda;
- Relazione di sintesi redatta e firmata dal professionista incaricato della verifica che espliciti ciascuno dei punti relativi alla scheda di verifica sismica riassumendo tutti gli elementi presi in esame per la valutazione della vulnerabilità del fabbricato con particolare riferimento alla:



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE E
PAESAGGIO
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO
SERVIZIO SISMICO**

- Conoscenza del fabbricato (tipologia costruttiva e rilievo geometrico) ed indagini e/o prove effettuate sulla base delle prescrizioni normative del DM 2008;
- Valutazioni sulla modellazione sismica con la definizione dei parametri relativi all'edificio (vita nominale e periodi di ritorno) assunti per i diversi stati limite e relative azioni di riferimento;
- Sintesi della relazione geologica e geotecnica con indicazione delle analisi svolte e delle caratteristiche del terreno riscontrato utili alla definizione delle azioni sismiche;
- Valutazione dei possibili interventi di miglioramento dell'edificio e relativa stima dell'incremento di capacità conseguibile con detti interventi;

Una volta ricevute tutte le proposte, dopo averne verificato l'ammissibilità a contributo, la Regione provvede a formulare due distinte graduatorie, una per gli edifici ed opere infrastrutturali pubblici strategici o rilevanti ed una per gli edifici scolastici.

Per gli edifici ed opere infrastrutturali pubblici strategici o rilevanti si terrà conto degli elementi di priorità previsti nell'art. 4 della OCDPC 293/2015 e a parità di tale priorità la graduatoria terrà conto di un punteggio totale secondo quanto di seguito stabilito:

A) Punteggio in relazione alle categorie di edifici e infrastrutture.

| Tipologia edifici e infrastrutture | Punteggio |
|---|-----------|
| Strutture ospedaliere e sanitarie (categoria A1 della DGR 1214 del 31/05/2011) | punti 6 |
| Strutture ricadenti nelle categorie A2, A3, A4 della DGR 1214 del 31/05/2011 | punti 5 |
| Strutture ricadenti nelle categorie B della DGR 1214 del 31/05/2011 | punti 1 |

B) Punteggio in relazione alla accelerazione massima al suolo del Comune dove è ubicato l'intervento proposto in termini di ag (tempo di ritorno di 475 anni).

| Accelerazione massima al suolo (ag) | Punteggio |
|-------------------------------------|-----------|
| - $0.2g \leq ag$ | punti 3 |
| - $0.15g \leq ag < 0.2g$ | punti 2 |
| - $ag < 0.15g$ | punti 1 |

C) Punteggio in relazione all'indice di vulnerabilità sismica dell'edificio

| Coefficiente α (così come definito sopra nel paragrafo relativo alle percentuali finanziabili e contributi massimi) | Punteggio |
|--|-----------|
| - esiti negativi delle verifiche per azioni statiche | punti 7 |
| - $\alpha < 0,1$ | punti 6 |
| - $0,1 \leq \alpha < 0,2$ | punti 5 |
| - $0,2 \leq \alpha < 0,4$ | punti 3 |
| - $0,4 \leq \alpha < 0,6$ | punti 1 |
| - $0,6 \leq \alpha$ | punti 0 |



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE E
PAESAGGIO
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO
SERVIZIO SISMICO

D) Cofinanziamento rispetto al contributo massimo concedibile con fondi propri del proponente.

| Cofinanziamento (cof) | Punteggio |
|-----------------------|-----------|
| - 30% ≤ cof | punti 2 |
| - 20% ≤ cof < 30% | punti 1,5 |
| - 10% ≤ cof < 20% | punti 1 |
| - 5% ≤ cof < 10% | punti 0,5 |
| - cof < 5% | punti 0 |

In caso di parità di punteggio viene preordinato l'intervento che ha conseguito un maggior punteggio di cui alla Tabella "A" sopra citata e, in caso di confermata parità, quello con l'entità di contributo superiore.

Per assicurare una maggiore diffusione sul territorio dei finanziamenti assegnati si stabilisce che ad ogni Ente proponente verrà finanziato solo il primo intervento in graduatoria. Verranno presi in considerazione gli altri interventi dello stesso Ente nel caso residuano economie rispetto al finanziamento totale assegnato alla Regione.

Agli Enti che hanno proposto interventi nell'ambito del Fondo di prevenzione sismica – annualità 2013 di cui all'OCDCPC 171/2014 la cui graduatoria è stata approvata con DGR n. 1890 del 27/10/2015 (Allegato C della DGR 1890/2015) e che sono stati ritenuti ammissibili ma non finanziati per esaurimento dei fondi disponibili, verrà richiesta dalla Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico – Servizio Sismico la conferma dell'interesse per eseguire gli interventi proposti ed eventuali ulteriori integrazioni ritenute necessarie. Tali proposte saranno inserite nella graduatoria sopra definita con l'attribuzione dei punteggi sopra descritti.

Per gli edifici scolastici pubblici si terrà conto della priorità prevista nell'art. 2 comma 1 lett. b) della OCDCPC 293/2015 (ossia se l'edificio ospita funzioni strategiche nei piani di emergenza di protezione civile) e a parità di tale priorità la graduatoria terrà conto di un punteggio totale secondo quanto di seguito stabilito:

A) Punteggio in relazione alla accelerazione massima al suolo del Comune dove è ubicato l'intervento proposto in termini di ag (tempo di ritorno di 475 anni).

| Accelerazione massima al suolo (ag) | Punteggio |
|-------------------------------------|-----------|
| - 0.2g ≤ ag | punti 3 |
| - 0.15g ≤ ag < 0.2g | punti 2 |
| - ag < 0.15g | punti 1 |

B) Punteggio in relazione all'indice di vulnerabilità sismica dell'edificio

| Coefficiente α (così come definito sopra nel paragrafo relativo alle percentuali finanziabili e contributi massimi) | Punteggio |
|--|-----------|
| - esiti negativi delle verifiche per azioni statiche | punti 7 |
| - $\alpha < 0,1$ | punti 6 |
| - $0,1 \leq \alpha < 0,2$ | punti 5 |
| - $0,2 \leq \alpha < 0,4$ | punti 3 |
| - $0,4 \leq \alpha < 0,6$ | punti 1 |
| - $0,6 \leq \alpha$ | punti 0 |



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE E
PAESAGGIO
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO
SERVIZIO SISMICO**

C) Cofinanziamento rispetto al contributo massimo concedibile con fondi propri del proponente.

| Cofinanziamento (cof) | Punteggio |
|-----------------------|-----------|
| - 30% ≤ cof | punti 2 |
| - 20% ≤ cof < 30% | punti 1,5 |
| - 10% ≤ cof < 20% | punti 1 |
| - 5% ≤ cof < 10% | punti 0,5 |
| - cof < 5% | punti 0 |

In caso di parità di punteggio viene preordinato l'intervento con l'entità di contributo superiore.

Per assicurare una maggiore diffusione sul territorio dei finanziamenti assegnati agli edifici scolastici si stabilisce che ad ogni Ente proponente verrà finanziato solo il primo intervento in graduatoria ubicato nello stesso comune. Verranno presi in considerazione gli altri interventi dello stesso Ente nel caso residuano economie rispetto al finanziamento totale assegnato alla Regione.

Agli Enti che hanno proposto interventi nell'ambito del Fondo di prevenzione sismica – annualità 2013 di cui all'OCDPC 171/2014 la cui graduatoria è stata approvata con DGR n. 1890 del 27/10/2015 (Allegato D della DGR 1890/2015) e che sono stati ritenuti ammissibili ma non finanziati per esaurimento dei fondi disponibili, verrà richiesta dalla Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico – Servizio Sismico la conferma dell'interesse per eseguire gli interventi proposti ed eventuali ulteriori integrazioni ritenute necessarie. Tali proposte saranno inserite nella graduatoria sopra definita con l'attribuzione dei punteggi sopra descritti.

Il presente Allegato "A" è composto da n. 6 facciate complessive

**Il Dirigente della Sezione Difesa del Suolo
e Rischio Sismico
(Dott. Gianluca FORMISANO)**

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
 data: .../.../..... n. protocollo
 Rif. Proposta di delibera del RIS/DEL/2016/00001
 SPESE

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2016 | VARIAZIONI | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2016 |
|------------------------------|---------------|--|---|------------|----------------|---|
| | | | | In aumento | In diminuzione | |
| MISSIONE | 9 | Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | | | | |
| Programma | 1 | Difesa del suolo | residui presunti | 0,00 | | 0,00 |
| Titolo | 1 | Spese Correnti | previsione di competenza | 0,00 | 8.247.187,83 | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 0,00 | 8.247.187,83 | 0,00 |
| Totale Programma | 1 | | residui presunti | 0,00 | | |
| | | | previsione di competenza | 0,00 | 8.247.187,83 | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 0,00 | 8.247.187,83 | 0,00 |
| TOTALE MISSIONE | 9 | | residui presunti | 0,00 | | 0,00 |
| | | | previsione di competenza | 0,00 | 8.247.187,83 | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 0,00 | 8.247.187,83 | 0,00 |
| TOTALE VARIAZIONI IN USCITA | | | residui presunti | 0,00 | | 0,00 |
| | | | previsione di competenza | 0,00 | | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 0,00 | | 0,00 |
| TOTALE GENERALE DELLE USCITE | | | residui presunti | 0,00 | | 0,00 |
| | | | previsione di competenza | 0,00 | | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 0,00 | | 0,00 |

ENTRATE

| TITOLO, TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2016 | VARIAZIONI | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2016 |
|-------------------------------|---------------|---|---|------------|----------------|---|
| | | | | In aumento | In diminuzione | |
| TITOLO | 2 | Trasferimenti correnti | | | | |
| Tipologia | 101 | Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche | residui presunti | 0,00 | | 0,00 |
| | | | previsione di competenza | 0,00 | 8.247.187,83 | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 0,00 | 8.247.187,83 | 0,00 |
| TOTALE TITOLO | | | residui presunti | 0,00 | | 0,00 |
| | | | previsione di competenza | 0,00 | 8.247.187,83 | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 0,00 | 8.247.187,83 | 0,00 |
| TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA | | | residui presunti | 0,00 | | 0,00 |
| | | | previsione di competenza | 0,00 | | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 0,00 | | 0,00 |
| TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE | | | residui presunti | 0,00 | | 0,00 |
| | | | previsione di competenza | 0,00 | | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 0,00 | | 0,00 |

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
 Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



Stampa illeggibile con testo sovraposto, probabilmente un timbro o una firma.

Firma manoscritta.